



Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: 26 H V-
III - A 160
il 26.01.2016
Il Resp. del servizio
L'Istruttore Dirigenzivo
(Dott. Giacomo Mammì)

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE V

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data <u>26.01.2016</u> N. <u>61</u> N. <u>30</u> Settore V Data <u>25-01-16</u>	OGGETTO: RIACCERTAMENTO PARZIALE 2015 – PRENOTAZIONI DI SPESA ED ESIGIBILITÀ 2016 SETTORE V
--	---

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

BIL. _____ CAP. _____ IMP. _____
MISSIONE _____ PROGRAMMA _____ TITOLO _____
MACROAGGREGATO _____ 3° livello _____ 4° livello _____ 5° livello _____

IL RAGIONIERE

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di gennaio, nell'ufficio del Settore V, il Dirigente ing. Michele Scarpulla, su proposta del geom. Rosario Ingallinera, ha adottato la seguente determinazione:

IL DIRIGENTE

CONSIDERATI gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. 267/00, che disciplinano il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini dell'inserimento nel conto di bilancio ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/00;

CONSIDERATI gli artt. 179 e 183 del citato D.Lgs. 267/00 con cui vengono definite le modalità di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;

RICHIAMATO il "Principio della competenza finanziaria", punto 5.4 - Fondo Pluriennale Vincolato, di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, ai sensi del quale le prenotazioni di spese possono essere mantenute per finanziare il fondo pluriennale nel rispetto delle seguenti condizioni:

"a) tutte le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento per lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici", esigibili negli esercizi successivi, anche se non interamente impegnate (in parte impegnate e in parte prenotate), sulla base di un progetto approvato del quadro economico progettuale. La costituzione del fondo per l'intero quadro economico progettuale è consentita solo in presenza di impegni assunti sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità, ancorché relativi solo ad alcune spese del quadro economico progettuale, escluse le spese di progettazione. In altre parole l'impegno delle sole spese di progettazione non consente la costituzione del fondo pluriennale vincolato per le spese contenute nel quadro economico progettuale;

b) le spese riferite a procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, unitamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico dell'opera (ancorché non impegnate).

In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l'anno successivo, le risorse accertate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscano nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Per "procedure attivate" gara formalmente indetta ai sensi dell'art. 53, comma 2" si intende, ad esempio, affidamenti in economia, o la pubblicazione del bando di gara, mentre nel caso di procedura negoziata senza pubblicazione di bando, consentita negli specifici casi di cui all'art. 57 del D.lgs. 163/2006 (ad es. quando in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, non è stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata o nessuna candidatura; ragioni tecniche ed artistiche impongono che il contratto sia affidato unicamente ad un operatore economico determinato; ragioni di estrema urgenza; lavori complementari), si fa riferimento al momento in cui, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 163/2006, gli operatori economici selezionati vengono invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta.

RICHIAMATO l'art. 175 del D.lgs. 267/00 che disciplina le casistiche delle "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione", precisando al comma 5-bis, lett. e, che: "variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3".

RICHIAMATO l'art. 163 del D.lgs. 267/00, come sostituito dall'art. 74, comma 1, n. 12), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che al comma 7 disciplina le variazioni di bilancio possibili durante l'esercizio provvisorio: "Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già

assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”

VISTO l'art. 187, comma 3-quater che testualmente dispone: “*Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta*

verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”.

VISTO l'art. 187, comma 3-quinquies che testualmente dispone: “*Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”;*

VISTO l'art. 3 del D.lgs. 118/11 che al comma 4 dispone: “*Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria”;*

PRESO ATTO della procedura avviata a cura del Servizio finanziario dell'Ente, nota del 19.01.2016 prot. n. 6591/2016, per il riaccertamento “parziale” delle prenotazioni di spesa assunte in competenza dell'anno 2015 assunte ai sensi del principio contabile che, ai sensi del “**Principio della competenza finanziaria**”, punto 5.4 - **Fondo Pluriennale Vincolato** da imputare al bilancio di previsione 2016

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere con formale provvedimento alla ricognizione delle prenotazioni di spesa assunte sulle disponibilità del bilancio di previsione 2015 per avviare procedure di affidamento che, seppur regolarmente “attivate” ai sensi del “**Principio della competenza finanziaria**”, punto 5.4 “**Fondo Pluriennale Vincolato**” di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11, non sono state concluse entro il 31.12.2015;

RITENUTO necessario, per dare continuità all'attività amministrativa e gestionale relativa alle procedure in corso avviate dal Settore, provvedere al riaccertamento “parziale” nel bilancio di previsione 2016, ancorché in esercizio provvisorio, per la costituzione del fondo pluriennale vincolato per l'imputazione delle prenotazioni di spesa della gestione di competenza anno 2015, di cui all'elenco riportato nell'**allegato “A”** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a “procedure attivate” ai sensi del “**Principio della competenza finanziaria**”, punto 5.4 - **Fondo Pluriennale Vincolato**, di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

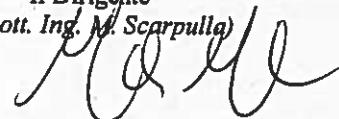
VISTO l'O.R.EE. LL. Regione Sicilia;

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi relativamente all'art. 53 per quanto attiene alla propria competenza e all'art. 65 in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. di riaccertare nel bilancio di previsione 2016, ancorché in esercizio provvisorio, le prenotazioni di spesa assunte sulle disponibilità del bilancio di previsione 2015 per le quali sono state avviate corrispondenti "procedure attivate" ai sensi del "Principio della competenza finanziaria", punto 5.4 - Fondo Pluriennale Vincolato, di cui all'allegato 4/2 del D.lgs. 118/11 non concluse al 31.12.2015;
2. di riportare nell'elenco di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, l'elenco delle prenotazioni di spesa da riaccertare nel bilancio provvisorio 2016 con la costituzione del fondo pluriennale vincolato;
3. di aggiornare, con specifici provvedimenti di affidamento, le prenotazioni di spesa riportate nell'Allegato "A" a seguito della conclusione delle corrispondenti "procedure attivate";
4. di rinviare a successivi provvedimenti eventuali ulteriori provvedimenti di riaccertamento che necessitano di essere incluse nelle operazioni di riaccertamento "parziale" da imputare sul bilancio di previsione 2016.
5. di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario e alla Segreteria Generale.

Il Dirigente
(Dott. Ing. M. Scarpulla)



Allegati:

Tabella riepilogativa dei capitoli di spesa

Da trasmettersi d'ufficio, all'Ufficio Ragioneria

Ragusa li _____

Il Dirigente
(Dott. Ing. M. Scarpulla)



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147 – bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria.

Ragusa 26/1/2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 26 GEN. 2016

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(I citta Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di

pubblicazione e cioè dal 26 GEN. 2016 al 02 FEB. 2016

Ragusa 03 FED. 2016

IL MESSO COMUNALE

capitolo	art.	codice	N. prenotazioni	stanziamento	Uscite 2015	Uscite 2016
2180	0	2010501	136 -142	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2180	1	2050101	186	20.000,00	15.000,00	15.000,00
2193	4	2050105	184 - 185	100.000,00	88.235,30	88.235,30
2260	0	2080101	107	214.396,00	200.000,00	200.000,00
2261	0	2080101	130 - 106 - 111	1.600.000,00	1.399.497,50	1.399.497,50
2281	0	2080101	112	365.000,00	365.000,00	365.000,00
2499	0	2010501	219	130.000,00	51.000,00	51.000,00
2503	4	2010201	151	350.000,00	349.775,00	349.775,00
2504	1	2010801	167	14.941.371,23	36.000,00	36.000,00
2504	3	2010801	134	3.220.270,82	50.000,00	50.000,00
2567	0	2080101	102	150.000,00	150.000,00	150.000,00
2610	0	2040501	109 - 110 - 156	447.000,00	397.000,00	397.000,00
2613	0	2040301	100	250.000,00	245.008,96	245.008,96
2652	5	2050101	115	250.000,00	233.144,31	233.144,31
2652	6	2050101	116	100.000,00	93.257,73	93.257,73
2655	2	2060201	118	50.000,00	40.000,00	40.000,00
2657	0	2060201	117	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2701	1	2060201	114	50.000,00	50.000,00	50.000,00
2705	0	2060201	119	227.569,76	189.582,00	189.582,00
2708	0	2060201	113	150.000,00	137.337,00	137.337,00
2750	1	2080101	128	25.000,00	25.000,00	25.000,00
2751	7	2080101	129	75.000,00	75.000,00	75.000,00
2802	4	2080101	87 - 202	250.000,00	247.619,50	247.619,50
2805	1	2080101	131	200.000,00	200.000,00	200.000,00
2807	0	2080201	86 - 85	300.000,00	300.000,00	300.000,00
2892	2	2090601	97	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2910	0	2100101	133	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2966	0	2080101	138	250.000,00	250.000,00	250.000,00
2565	1	2030105	215	96.171,18	96.171,18	96.171,18
					5.633.628,48	5.633.628,48

Parte integrante e sostanziale
 della determinazione dirigenziale
 N. 61 del 26.01.2016

✓